COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona

Verbale n. 6/2019

Relazione dell'organo di revisione

 sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione

sullo schema di rendiconto



anno 2018

ALLEGATO N° ALLA DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale N° 17 del 27 04/13

Comune di Arcole

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 02/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Arcole, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arcole, lì 02/04/2019

L'organo di revisione

trouvene Sal MM

Sambin De Norcen dott.ssa Francesca

INTRODUZIONE

La sottoscritta Francesca dott.ssa Sambin De Norcen, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 13/02/2019;

ricevuta in data 02/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018; approvati con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 01/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- 1. relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- 2. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- 3. conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- 4. conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- 5. Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- 6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- 9. Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- 10. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 11, ii prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 12. il prospetto delle riscossioni e dei pagamenti per codice di bilancio;
- 13. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 14. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 15. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 16. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- 17. certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- 18. delibera di GC n. 14 del 13/02/2019, che deve essere trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, relativa al piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- 19. attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi Arch. Rita Strapparava, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione; viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale); visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;

visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio 2018 le funzioni sono state svolte dal precedente Revisore dr. Luigi Addeo, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- le suddette funzioni e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 24;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi:
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2018, con delibera di C.C. n. 26;
 - che il Responsabile delle Aree ha attestato la non sussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2018;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 11/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.957 reversali e n. 2.879 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (articolo 195 del TUEL);
- non è stato effettuato alcun ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM agenzia di Arcole, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

- Fondo cassa al 01/01/2018

€ 1.897.898,49

Riscossioni

€ 5.338.837,24

Pagamenti

€ 5.035.978,21

SALDO DI CASSA AL 31/12/2018

€ 2.200.757,52 (di cui cassa vincolata € 0,00)

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 211.852,82, come risulta dai seguenti elementi:

€ 3.816.703,62 + Riscossioni € 3.560.550,29 -Pagamenti 632.561,52 + Residui attivi € 1.767.157,33 -Residui passivi € 1.799.897,38 + FPV iscritto in entrata 27.852,80 -FPV iscritto in spesa corrente € 681.749.28 -FPV iscritto in spesa conto capitale 211.852.82 + AVANZO AL 31/12/2016 €

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2018 € 0,00)

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate:

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV:

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018		
FPV di parte corrente	13.400,00	27.852,80		
FPV di parte capitale	1.786.497,38	681.749,28		

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- 1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- 2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 dei principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 603.841,03, come risulta dai seguenti elementi:

-	Fondo di cassa al 31/12/2018	€ 2	2.200.757,49		
-	Residui attivi	€ 1.8	€ 1.821.188,66€ 2.708.503,07		
9	Residui passivi	€ 2.			
-	FPV per spese correnti	€	27.852,80		
-	FPV per spese conto capitale	€	681.749,28		
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€	603.841.03		

La suddivisione del risultato di amministrazione 2018 è la seguente:

$\pm i$	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12//2018	·€	603.841,03
27	Accantonamento al FCDE	€	358.445,40
-	Parte vincolata	€	2.509,98
8	Avanzo destinato ad investimenti	€	242.885,65
_	Avanzo disponibile	€	0.00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA

 Accertamenti
 € 6.269.365,22

 Impegni
 € 6.037.309,70

 Avanzo di competenza
 € 232.055,52

GESTIONE DEI RESIDUI

Minori residui attivi € 86.737,00

Minori residui passivi € 87.534,73

Avanzo dalla gestione residui € 797,73

RIEPILOGO

Saldo gestione competenza € 232.055,52

Saldo gestione residui € 797,73

Avanzo esercizio precedente non applicato € 370.987,78

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 € 603.841,03

Il risultato di amministrazione viene destinato nel seguente modo:

- € 358.445,40 quale quota accantonata per fondo crediti dubbia esigibilità
- ≥ € 2.509,98 quale quota accantonata per indennità di fine mandato del sindaco
- € 242.885,65 quale quota destinata agli investimenti

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

E' stato utilizzato il metodo ordinario determinato sulla base della percentuale di mancate riscossioni sui residui attivi iniziali intervenuti nell'ultimo quinquennio (calcolo della media delle riscossioni in conto residui, ottenuto dal rapporto tra le riscossioni in conto residui intervenute nell'ultimo quinquennio, rispetto ai residui attivi iniziali di ciascun anno, desunti dal rendiconto).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati: (dati in migliaia)

SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO (non negativo)

0

SALDO FINANZIARIO REALIZZATO

437

L'ente ha provveduto in data 20/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015, 2016 e 2017:

2015 € 2.539.641,71 2016 € 2.696.621,26 2017 € 2.938.980,50 2018 € 2.933.506,43

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

IMU ANNI PREGRESSI

Assestato

€ 80.000,00

Accertato

€ 80.000,00

Incassato al 31.12.2018

€ 15.344,06

TASI ANNI PREGRESSI

Assestato

€ 35.000,00

Accertato

€ 35.000,00

Incassato al 31.12.2018

€ 17.170,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

IMU ANNI PREGRESSI E ANNO CORRENTE DA INCASSARE AL 31.12.2018

2015

€ 33.485,55

2016

€ 0.00

2017

400 -00 05

2011

€ 133.538,29

2018

€ 64.655,94

TASI ANNI PREGRESSI E ANNO CORRENTE DA INCASSARE AL 31.12.2018

2016

€ 8.465,28

2017

€ 7.712,00

2018

€ 17.829,07

Continua comunque costantemente l'introito degli avvisi di accertamento.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

2014 € 217.919,29

2015 € 301.660,91

2016 € 262.813,74

2017 € 613.160,01

2018 € 318.789,95

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014, 2015, 2016 e 2017:

2014 € 408.160,05

2015 € 526.845,06

2016 € 700.143,34

2017 € 406.133,96

2018 € 365.886,29

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

2014 € 4.500,00

2015 € 1.988,00

2016 € 222,32

2017 € 10.448,80

2018 € 9.634,27

La parte vincolata del (50%) risulta destinata alla manutenzione delle strade.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state di € 18.851,50

Le <u>Entrate in conto capitale</u> ammontano ad € 283.736,10, dei quali € 227.618,34 derivanti da permessi di costruire e senza alcun trasferimento a specifica destinazione in conto capitale da parte di Enti Pubblici.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2016	2017	2018
Accertamento	1.437.461,16	556.444,05	227.618,34
Riscossione	1.437.461,16	555.465,22	226.410,34

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

2015 € 3.164.428,12

2016 € 3.369.160,71

2017 € 3.234.274,75

2018 € 3.241.628,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 751.173,54 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2018, come definita dalla Circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammonta ad € 594.528,43, e pertanto si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale.
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017, salvo quanto previsto nel nuovo CCNL sottoscritto in data 21/05/2018.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 22 del 31/10/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale (G.C. n. 159 del 31/10/2018) verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 55.522,66.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,53 %.

Spese in conto capitale

2015 € 395.571,83

2016 € 4.275.404,56 (comprensivo del FPV)

2017 € 3.884.415,05 (comprensivo del FPV)

2018 € 1.332.926,40 (comprensivo del FPV)

ENTRATEB E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate correnti straordinarie:

_	TOTAL F	€ 12	9.146.50	
-	sanzioni per violazioni al codice della strada	€	9.634,27	
-	recupero evasione tributaria	€ 119.512,23		

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse straordinarie:

-	TOTALE	€ 129.146,50		
*	Gruppo elettrogeno per proteza.civile		·€	10.520,26
*	Mobili e arredi per biblioteca		€	17.591,18
	Tetto cappella cimitero Arcole	FC	€	7.500,00
-	Asfaltatura strade		€	93.535,06

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: 1,53%.

Nel corso dell'anno 2018 l'ente non ha contratto nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: al 31.12

2014 € 1.807.655,56 2015 € 1.553.378,16 2016 € 1.328.131,17 2017 € 1.093.171,36 2018 € 887.365,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

quota capitale

2014 € 240.913,66 2015 € 254.277,40 2016 € 225.246,99 2017 € 234.959,81 2018 € 205.806,12

Quota Interessi

2014 € 110.095,44 2015 € 95.566,99 2016 € 80.203,13 2017 € 68.335,95 2018 € 55.522,66

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nell'anno 2018 non è stata richiesta alcuna anticipazione di cassa all'Istituto Tesoriere.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 11.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione (Verbale n. 2 del 11/03/2019).

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 92.839,67.
- residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 195.886,11.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente alla data del 31/12/2018 non ha alcun debito fuori bilancio da riconoscere, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal responsabile delle Aree Arch. Rita Strapparava, protocollo n. 4693 del 18/03/2019.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è allegato alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 01/04/2019.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente con delibera consiliare n. 38 del 20/12/2018 ha provveduto ad approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi del D. Lgs. 175/2016.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è in positivo per n. 17,09 giorni, ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

-Tesoriere: BANCO BPM

- Economo comunale

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

I medesimi prospetti saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio con successivo CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del <u>principio contabile applicato n.4/3</u>.

Il risultato economico conseguito nel 2018 ammonta ad € 551.843,71, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 6.466,20, si riferiscono alla partecipata FARMACIA COMUNALE S.P.A.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili; La quota di ammortamento rilevata nel 2018 ammonta ad € 496.341,76

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

OVITTA

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto ammonta ad € 13.862.870,65.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Digs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REISIONE

Sambin De Norcen dott.ssa Francesca

Francis Sol MK